



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **46** del **28/06/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: Approvazione delle tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2025 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)

---

In data odierna, alle ore 09:23 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**All'appello nominale, risultano presenti**, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 15, ed assenti n. 10 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
DEL CHIARO GIORDANO	P	CAMPIONI GIANNI	P
MENESINI LUCA	P	LENCIONI PIO	P
LIONETTI LAURA	A	CERASOMMA FRANCESCO	A
BIAGINI GIGLIOLA	A	SERAFINI CINZIA	P
CIPRIANI ANTONIO	P	RONTANI PAOLO	A
PUCCI DONELLA	P	ZAPPIA BRUNO	A
GJONI NIKOLIN	A	SCANNERINI MATTEO	A
DEL DEBBIO MICHELE	P	CARUSO DOMENICO	P
FREDIANI MAURO	P	TRIGGIANI ELISABETTA UGHETTA	P
MODESTINO MARIANNA	P	VASELLI ELEONORA	A
SBRANA ROBERTA	P	MOSCHINI LIDO	A
DEL BIANCO ERIKA	P	PETRINI MATTEO	A
PISANI MICHELA	P		

**Partecipa** in modalità on-line la consigliera Modestino

**Sono presenti**, inoltre, gli assessori sigg.ri: BERTI CLAUDIA, SARTI SILVIA

**Presiede** l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LUCA MENESINI

**Partecipa** il SEGRETARIO GENERALE VERA AQUINO incaricato della redazione del verbale.



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

---

---

OGGETTO: Approvazione delle tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2025 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)

---

---

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta al verbale di seduta e, in caso di lacune, alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 17 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Biagini (on-line) e Gjoni (on-line).

Il Presidente invita il Consiglio a trattare congiuntamente le proposte di deliberazione n. **991** *"Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e ss.mm.ii.)"* e n. **99** *"Approvazione delle tariffe gestione rifiuti urbani per l'anno 2025 (art. 1 comma 668 Legge 147/2013 e s.m.i.)"* iscritte all'O.d.G. dell'odierna seduta, dando atto che si procederà a porle in votazione separatamente.

Prende la parola l'assessora Berti per l'illustrazione delle pratiche.

Segue la discussione con gli interventi dei consiglieri Del Bianco, Caruso, Triggiani che anticipa il voto contrario sulla proposta di delibera n. 99 relativa all'approvazione delle tariffe di gestione dei rifiuti urbani e il voto favorevole sulla proposta n. 61 di approvazione delle modifiche al regolamento della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani, Lencioni, Campioni.

Replica l'assessora Berti.

Interviene per la dichiarazione di voto la consigliera Sbrana che annuncia il voto favorevole della maggioranza.

\*\*\*\*\*

Il Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.99 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito, proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI Sindaco Del Chiaro, Menesini, Biagini*, Cipriani, Pucci, Gjoni*, Del Debbio, Frediani, Modestino, Sbrana, Del Bianco, Campioni, Pisani, Lencioni, Serafini	n.	15	VOTANTI 17
CONTRARI Caruso, Triggiani	n.	2	
ASTENUTI	n.	/	

\*I consiglieri Biagini e Gjoni esprimono a voce il proprio voto favorevole, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la loro presenza al momento della votazione.

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** che l'art. 1, commi 639-704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), relativa alla componente patrimoniale immobiliare;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**VISTO**, in particolare, il comma 668, dell'art. 1 Legge n. 147/2013 che prevede che *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

**VISTO** il Decreto 20.04.2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.5.2017 che ha fissato i *“criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*, cui i comuni che applicano la tariffa corrispettiva hanno adeguato le proprie disposizioni regolamentari;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione di C.C. n. 26 del 08/04/2014 e s.m.i. il Consiglio Comunale ha approvato il *“Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*, ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, avendo già realizzato dal 2013 sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, e che tale Regolamento tiene conto, per la commisurazione della tariffa nella quota fissa, dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999;

**VISTE** le successive modifiche al Regolamento Comunale;

**VISTO** che con Deliberazione n. 54 del 28/11/2011, il Consiglio Comunale di Capannori ha aderito alla costituzione della Soc. RetiAmbiente S.p.A. (società mista pubblico/privata) quale forma di affidamento del servizio di gestione unica d'ambito del servizio integrato dei rifiuti ai sensi della L.R. 69/2011. Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16/12/2015 è stato approvato il conferimento degli asset comunali detenuti nella Soc. ASCIT Servizi Ambientali S.p.A., soggetto gestore del servizio rifiuti, all'interno della Soc. RetiAmbiente S.p.A. ai fini dell'aumento di capitale della medesima società;

**PRESO ATTO:**

- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, che: *“... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti...”*;

- dell'art. 57 bis del D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha novellato la previgente disciplina in materia di coefficienti e termini per la deliberazione di PEF e tariffe, prevedendo una nuova regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

**VISTA** la Delibera ARERA 433/2019 che istituisce il Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per la compilazione del piano economico finanziario (PEF) e del piano tariffario, e le successive delibere di modifica dello stesso;

**VISTA** la Delibera ARERA 363/2021 che definisce i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

**VISTO** il D.Lgs. 116/2020 attuativo della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che

modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

**RICHIAMATI:**

*l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e s.m.i., il quale prevede che: "5-quinquies. A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*

- L'art. 43 c. 11 del D.L. 50 del 17/05/2022 "Decreto Aiuti" nel quale viene chiarito che nell'ipotesi in cui il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, venga prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione "degli atti" (PEF e Tariffe) coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

- La Legge di conversione (L. 69/2025) del DL n. 25/2025 (cd. Decreto "PA") che ha rinviato, in via straordinaria, la scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI 2025 al 30 giugno 2025;

**VISTA** la nota del 21/03/2025 con la quale il gestore Unico Retiambiente spa, trasmetteva l'atto di ATO Toscana Costa, Determina Direttore Generale n. 95 del 30/04/2024, di validazione dell'aggiornamento del PEF per il periodo 2024-2025;

**CONSIDERATO** che il piano finanziario presentato dal soggetto gestore, sopra citato, è predisposto nel rispetto del Metodo MTR- 2 di cui alla Deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive;

**PRESO ATTO** che il piano finanziario relativo all'annualità 2025 riporta un costo complessivo di svolgimento del servizio di Igiene Ambientale, finanziabile tramite entrate tariffarie per un totale di Euro 9.145.776,00;

**DATO ATTO, INOLTRE,** che il piano tariffario consegue agli effetti del piano finanziario del soggetto gestore, e in conformità al regolamento comunale vigente, la cui modificazione rispettiva è oggetto di specifici atti consiliari la cui adozione preventiva è condizione necessaria per l'adozione del presente atto;

**CONSIDERATO** che l'importo delle entrate derivanti da tariffa viene determinata con l'obiettivo del raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio osservando però i limiti di crescita delle tariffe;

**DATO ATTO** che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per classi di attività, secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2020 e dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa;

**CONSIDERATO** che la tariffa di riferimento rappresenta, ai sensi dell'art.2 del D.P.R.

n.158/1999, “l’insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa” e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall’entità dei costi complessivi del servizio, in relazione al piano finanziario presentato dal gestore e dall’articolazione dei diversi parametri riferiti alle varie categorie di utenza;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art 4 comma 2 del D.P.R. 27 aprile 1999 n° 158, l’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali assicurando l’agevolazione per l’utenza domestica di cui al suddetto D.P.R.;

**RITENUTO** opportuno garantire l’agevolazione alle utenze domestiche approvando la seguente ripartizione dei costi:

**UTENZE DOMESTICHE:**  
**44,5%**

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

**55,5%**

**DATO ATTO** che tale ripartizione appare congrua, anche alla luce degli effetti del D.Lgs. 116/2020 sull’economia circolare, al fine di operare un’equa modulazione tra le quote di tariffa;

**TENUTO CONTO CHE**, fermo restando quanto sopra, dal totale della spesa finanziata da entrate tariffarie di Euro 9.145.776 è possibile detrarre:

1. il contributo del MIUR previsto per le istituzioni scolastiche di importo pari ad € 37.905,00 ottenendo una base tariffaria di € **9.107.871,00**;
2. La base tariffaria è stata diminuita delle entrate previste per la contribuzione allo smaltimento del Verde per Euro 189.420,00 ottenendo la base tariffaria di € 8.918.451,00
3. la base tariffaria variabile delle utenze non domestiche è stata ulteriormente diminuita di € 200.000,00 in previsione delle entrate derivanti da attività di recupero di tariffa di anni pregressi ottenendo, così, una base tariffaria di € 3.968.710 per le Utenze Domestiche e di € 4.749.740 per le Utenze Non Domestiche **per una base tariffaria totale di € 8.718.451**;

**VISTA** la relazione tecnica allegato alla presente (allegato 1) come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta l’operazione illustrata al punto precedente;

**VISTI** gli allegati 2 e 3 formanti parte integrante e sostanziali della presente delibera, che contengono il quadro dei coefficienti collegati alla copertura della quota fissa, suddivisi, rispettivamente, tra utenze domestiche (Ka)(allegato 2) ed utenze non domestiche (Kc) (Allegato 3), elaborati dall’Ente Gestore sulla base del totale dei costi individuati dal Piano Finanziario e delle indicazioni contenute all’interno del regolamento per l’applicazione della tariffa che producono lo scenario delle tariffe unitarie della quota fissa, nonché il quadro delle tariffe variabili basate sulla misurazione puntuale con i

criteri di cui al Regolamento Comunale, comprensivo degli svuotamenti minimi per tipologie di utenza;

**VALUTATA** la necessità di incentivare maggiormente la raccolta differenziata presso tutte quelle utenze, non domestiche, che attualmente non abbiano alcun tipo di dotazione per la raccolta differenziata introducendo, esclusivamente per tali casistiche, un aumento degli svuotamenti minimi in numero pari a 30 (considerando ciascuno di 70 l) come riportato nell'allegato 3;

**CONSIDERATO** opportuno, al contempo, dare, alle utenze di cui al punto precedente la possibilità di ritirare, entro il 31 luglio 2025, le dotazioni necessarie, e in questo modo ottenere il riconoscimento dei minimi, previsti per la tipologia di dotazione scelta e ritirata, a decorrere dal 1 gennaio 2025;

**RITENUTO OPPORTUNO**, conseguentemente, per le utenze non domestiche che non ritireranno alcun tipo di dotazione entro il 31 luglio 2025, applicare il numero di svuotamenti minimi innalzati, come da allegato 3, a decorrere dal 1 gennaio 2025 e per la parte dell'anno nella quale persista tale presupposto;

**RITENUTO OPPORTUNO**, per l'anno 2025, confermare il contributo, per la Raccolta del verde come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale (allegato 4) parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la costruzione della Tariffa è avvenuta secondo il seguente approccio:

- le utenze non domestiche sono state distinte nelle 29 categorie previste dal D.lgs 116/2020 più le sottocategorie 3 bis, 20 bis, 24 bis e 25 bis, previste dal regolamento, proprio per meglio adeguare il rigido impianto normativo alle singole peculiarità delle utenze non domestiche operanti nella realtà socio-economica del Comune di Capannori;
- per quanto attiene alle Utenze Domestiche sono stati applicati i Coefficienti per l'Attribuzione della Quota Fissa previsti dalla tab. 1° del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- per i coefficienti delle Quote Fisse (tab. 3° del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999), per le Utenze Non Domestiche sono stati attribuiti coefficienti di produzione entro i parametri di legge così come previsti del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- la quota variabile è calcolata in base alla tariffazione puntuale, con i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale;
- per entrambe le Utenze il calcolo delle tariffe ha tenuto conto dell'incidenza delle agevolazioni/riduzioni previste dal Regolamento;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno, approvare le tariffe per l'anno 2025, predisposte in coerenza con il PEF 2025 validato da ATO, tenendo conto che, rispetto all'anno 2022 presenteranno un aumento, derivante, principalmente, dall'inflazione, del 2,4%, in media ponderata per le Utenze Domestiche, e del 4,5% in media ponderata per le Utenze Non domestiche;

**CONSIDERATO** che:

- l'aliquota del tributo istituito con l'articolo 19 del Dlgs 504/1992 (addizionale provinciale TEFA) risulta pari al 5%, in base alle disposizioni di cui all'art.38 bis, lett.b) del D.L. 124/2019 sopra citato;
- la tariffa è commisurata all'anno solare;

**DATO ATTO** delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento Comunale della tariffa corrispettiva;

**VISTO**, in ultimo, la modifica all' art. 31 del Regolamento Comunale approvata in data 23/06/2025 che rimanda la definizione della tempistica della bollettazione della TARI alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle relative tariffe;

**VALUTATO OPPORTUNO** definire un sistema di bollettazione più chiaro per gli utenti che riporti al suo interno già i dati di dettaglio degli svuotamenti effettuati nell'anno in corso, in modo da dare loro la possibilità agli utenti, di adottare comportamenti, eventualmente, più virtuosi, nel corso dell'anno al fine di rientrare nei minimi attribuiti;

**RITENUTO QUINDI OPPORTUNO** suddividere la bollettazione per l'anno 2025 in n. 2 documenti che saranno emessi rispettivamente entro:

- il 30 settembre dell'anno in corso e riporterà il dovuto, comprensivo di svuotamenti ed eventuali conguagli, per il primo semestre dell'anno;
- il 30 marzo dell'anno successivo e riporterà il dovuto, comprensivo di svuotamenti ed eventuali conguagli, per il secondo semestre dell'anno;

Ciascuno dei due documenti potrà esser pagato in unica rata o in due rate distinte;

Visti i pareri della commissioni consiliari competenti;

VISTI:

- il D.lgs 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R 158/1999 e ss.mm.ii e il D.lgs 116/2020;
- la Legge 147/2013;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

## **DELIBERA**

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;



2. **DI APPROVARE** il riparto tra Utenze domestiche di 44,5% e non domestiche di 55,5%
3. **DI DARE ATTO** che dalla previsione del PEF finanziata da entrate tariffarie di Euro 9.145.776 è possibile detrarre:
  - il contributo del MIUR previsto per le istituzioni scolastiche di importo pari ad € 37.905,00 ottenendo una base tariffaria di € 9.107.871,00;
  - La base tariffaria è stata diminuita delle entrate previste per la contribuzione allo smaltimento del Verde per Euro 189.420,00 ottenendo € 8.918.451,00;
  - la base tariffaria variabile delle utenze non domestiche è stata ulteriormente diminuita di € 200.000,00 in previsione delle entrate derivanti da attività di recupero tariffaria di anni pregressi ottenendo, in ultimo, una base tariffaria di € 3.968.710 per le Utenze Domestiche e di € 4.749.740 per le Utenze Non Domestiche **per una base tariffaria totale di € 8.718.451;**
1. **DI APPROVARE** l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la relazione tecnica, che riporta l'operazione illustrata al punto precedente;
2. **DI APPROVARE** gli allegati nn. 2 e 3, formanti parte integrante e sostanziali della presente delibera, che contengono il quadro dei coefficienti collegati alla copertura della quota fissa, suddivisi, rispettivamente, tra utenze domestiche (Ka)(allegato 2) ed utenze non domestiche (Kc) (Allegato 3), elaborati dall'Ente Gestore sulla base del totale dei costi individuati dal Piano Finanziario e delle indicazioni contenute all'interno del regolamento per l'applicazione della tariffa che producono lo scenario delle tariffe unitarie della quota fissa, nonché il quadro delle tariffe variabili basate sulla misurazione puntuale con i criteri di cui al Regolamento Comunale, comprensivo degli svuotamenti minimi per tipologie di utenza;
3. **DI CONFERMARE** per l'anno 2025, il contributo, per la Raccolta del verde come disciplinato dall'art. 22 del Regolamento Comunale (all. 4) parte integrante e sostanziale;
4. **DI CONFERMARE**, altresì, quanto previsto al punto 5 della Deliberazione C.C. n. 30 del 10/05/2023 in relazione agli svuotamenti del rifiuto organico per le utenze in possesso del composter;
5. **DI APPROVARE** per le utenze non domestiche, attualmente non in possesso di alcuna dotazione per effettuare la raccolta differenziata, la possibilità di ritirare, entro il 31 luglio 2025, le relative dotazioni in modo da ottenere, così, il riconoscimento dei minimi previsti per la tipologia di dotazione scelta e ritirata a decorrere dal 1 gennaio 2025;
6. **DI APPROVARE**, conseguentemente, per le utenze non domestiche che non ritireranno alcun tipo di dotazione entro il 31 luglio 2025, l'innalzamento del numero di svuotamenti minimi, considerato in n. 30 svuotamenti da 70 l ciascuno, a decorrere dal 1 gennaio 2025 e per la parte dell'anno nella quale persista tale presupposto;
7. **DI APPROVARE** la suddivisione della bollettazione per l'anno 2025 in n. 2 documenti che saranno emessi rispettivamente entro:
  - il 30 settembre dell'anno in corso e riporterà il dovuto, comprensivo di svuotamenti ed eventuali conguagli, per il primo semestre dell'anno;
  - il 30 marzo dell'anno successivo e riporterà il dovuto, comprensivo di svuotamenti

ed eventuali conguagli, per il secondo semestre dell'anno;

- Ciascuno dei due documenti potrà esser pagato in unica rata o in due rate distinte;
8. **DI PRENDERE ATTO** che le tariffe qui approvate entrano in vigore dal 1 gennaio 2025;
9. **DI DARE ATTO** che la riscossione del tributo è gestita da RETIAMBIENTE SPA, in qualità di gestore unico del servizio e per esso svolto da Ascit Servizi Ambientali spa;

**DI PUBBLICARE** il presente atto nel sito istituzionale nella sezione Tributi-Tariffa Rifiuti Corrispettiva (art. 1 comma 668 della Legge 147/2013) e nella sezione Amministrazione Trasparente art. 40 (deliberazione Anac n. 719/2021) fine di facilitarne la diffusione, nonché sul Portale del Federalismo Fiscale nei termini previsti dalla normativa.

\*\*\*\*\*

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	17	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Del Chiaro, Menesini, Biagini*, Cipriani, Pucci, Gjoni*, Del Debbio, Frediani, Modestino, Sbrana, Del Bianco, Campioni, Pisani, Lencioni, Serafini	n.	15	VOTANTI 17
CONTRARI Caruso, Triggiani	n.	2	
ASTENUTI	n.	/	

\*I consiglieri Biagini e Gjoni esprimono a voce il proprio voto favorevole, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la loro presenza al momento della votazione.

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, al fine di poter procedere nei termini all'emissione della bollettazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
***VERA AQUINO***

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
***LUCA MENESINI***